

E' in radio il nuovo singolo di Daniele Groff



Daniele Groff

Dopo un intenso periodo di ricerca musicale e personale, di scrittura e di produzione Daniele Groff torna sulle scene con il singolo BELLISSIMA LA VERITÀ'.

“Bellissima la verità, è una canzone importante –spiega Daniele.

Importante per me che me ne prendo cura da più di qualche anno, che ha viaggiato per l'Europa, che racconta un percorso, che mi ha fatto tornare a sognare, con il suo essere naïf, con la sua energia, con i suoi colori, che vuole arrivare in mezzo all'agente, dentro gli sguardi, fra le pieghe delle vite degli altri, a cambiare l'umore di una giornata no, a smuovere i pensieri, a farsi mille domande, a far muovere le gambe e battere le mani, a strappare un sorriso.

E' importante perché mi ha accompagnato in questi anni di ricerca avventurosa, di frastuoni e di silenzi, facendomi sempre sentire la sua voce e guidandomi sicuro verso la luce forte di una nuova ripartenza e di nuovi orizzonti.

“Bellissima la verità” è un pezzo di vita, un po' della mia e molto di quella che respiri negli altri, in chi ami, in chi ti sta intorno, di quella che vorresti, di quella che hai nel cuore.

C'è il mistero, c'è che stasera va così ma domani andrà meglio, c'è che non sappiamo niente, c'è una madre che canta que sera sera, ci sono montagna da scalare e fiumi in cui scorrere, demoni da affrontare, paure da superare e con cui convivere, vicoli bui, domande e risposte, dubbi, speranze, nostalgia e presenza, tesori sommersi e vele bianche spiegate per salpare ancora”.

“La bellezza è verità, la verità è bellezza” (John Keats)

Daniele Groff, cantante, compositore, autore, pianista e polistrumentista, racconta così la sua assenza in questi ultimi anni:

“Mi ero spento: letteralmente da Groff a Gr...off !

Metà anni 2000, ultimo disco. Nonostante l'oceano di abbracci di SEI UN MIRACOLO, l'energia sonora di COME SEMPRE (al crepuscolo del Festivalbar), l'esagerata avventura internazionale in terra di Francia, i riconoscimenti americani conquistati con MORNING, i concerti negli stadi grazie a Mr. Bryan Adams e Renato Zero, nonostante tutto ciò possa sembrare davvero molto, io cercavo ancora me stesso e la giusta via, fra le ombre e i vicoli della paura, sulle strade ripide di questa pianura, avendo perso di vista la seconda stella, quella che poi giri a destra e trovi il cammino.

Così, mi sono fermato, ho sbattuto gli occhi e mi sono guardato allo specchio.

